

Bergamo Infrastrutture S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Bergamo
Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6
Capitale Sociale € 35.300.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita iva 03000160162
Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162
Repertorio Economico Amministrativo 340887

Bilancio al 31 dicembre 2014
Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della società.

In particolare nella redazione del presente bilancio si è avuto cura di osservare i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della attività, avendo riguardo alla funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- il bilancio è stato redatto secondo prudenza avendo cura di indicare i soli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed imputando i rischi e le perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio medesimo;
- i proventi e gli oneri sono stati assunti e rilevati in accordo con il principio della competenza economica indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio hanno formato oggetto di separata valutazione;
- i criteri impiegati per la valutazione delle poste di bilancio non differiscono rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

I prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono conformi agli schemi legali, recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio e sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro. Le relative differenze sono annullate mediante accreditamento rispettivamente delle voci "riserve da arrotondamento" di Patrimonio Netto e "proventi e oneri straordinari" di Conto Economico. Nella formazione dei suddetti prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

I beni ed i rapporti giuridici compresi nei patrimoni destinati sono distintamente evidenziati nelle relative voci di stato patrimoniale come richiesto dal disposto del comma 1 dell'articolo 2447-septies del codice civile e con l'osservanza delle modalità di cui al documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società.

Si espongono di seguito in maggiore dettaglio i contenuti, le informazioni richieste secondo l'ordine della numerazione recata dall'articolo 2427 del codice civile.

Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2014, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposti in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità sono iscritti, ove esistenti, con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziati nei rispettivi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni, quando il prezzo di acquisto è denominato in valuta, sono iscritte avendo riguardo al tasso di cambio corrente alla data della loro acquisizione, ovvero, allorché la riduzione di valore sia da ritenersi durevole, al minore valore discendente dalla applicazione del minor tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al prodotto, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistemalici che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con la messa in funzione del bene ed il termine della procedura con l'esercizio anteriore a quello della sua alienazione, ovvero con quello in cui, a seguito dell'ultimo stanziamento, si raggiunga la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo e il costo storico del bene.

- Beni in locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono esposte nei prospetti quantitativi di bilancio con ricorso al così detto metodo patrimoniale.

I relativi beni vengono pertanto iscritti nell'attivo di stato patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto. Sino al termine della locazione il valore dei beni, nonché dei canoni a scadere alla data del bilancio, viene esposto nel sottosistema dei conti d'ordine.

Gli effetti che sarebbero derivati nelle voci di bilancio dall'applicazione del metodo finanziario sono, in conformità al dettato del numero 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile, come modificato dal Decreto Legislativo n. 6 del 22 gennaio 2003, esposti in nota integrativa alla sezione "Altre informazioni".

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di realizzo. Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in funzione di periodici stati di avanzamento.

I beni immobili la cui costruzione o ristrutturazione è ultimata ovvero che siano stati acquistati per la sola rivendita, vengono iscritti come immobili merce e valutati al minore tra il costo specifico e il valore di mercato, anche nel caso di loro temporanea locazione.

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il loro valore nominale e la perdita loro ragionevolmente attribuibile.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio crediti per la quale non vi è alla chiusura di esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo.

La quota viene determinata su base analitica al fine di riflettere le perdite di valore del portafoglio crediti dipendenti dallo scadimento qualitativo del singolo debitore, e su base forfetaria, nelle misure ritenute idonee a dare una corretta rappresentazione del rischio generico che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza.

I debiti sono iscritti al passivo al loro valore nominale.

I crediti e i debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano crediti e debiti in moneta. Essi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I conti d'ordine

Il sottosistema dei conti d'ordine è movimentato:
ai conti accesi alle garanzie prestate a favore di terzi;
ai conti accesi alle fidejussioni ricevute dalla società.

- I ricavi e i costi

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il passaggio della proprietà ovvero generalmente al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Si è fatto luogo, ricorrendone i presupposti ed in accordo con le previsioni al riguardo dettate dal principio contabile numero 25, allo stanziamento delle imposte anticipate e differite.

Le prime sono state rilevate sul presupposto che la società abbia in futuro a generare redditi sufficienti ad assorbire in tutto o in parte il relativo stanziamento. Quanto al beneficio fiscale potenziale connesso alle perdite fiscali riportabili, esso viene iscritto a bilancio tra i crediti per imposte anticipate solo ove esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro, non oltre il termine di deducibilità fiscale delle perdite medesime, imponibili fiscali e parimenti allorché delle perdite derivino da ben identificate e non ricorrenti circostanze.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Attivo

B - Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del codice civile. Essi danno invero dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando parita evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 648.346, ovvero al prezzo di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziate a tutto il 31 dicembre 2014.

Tale valore si dettaglia in particolare come segue:

	(unità di euro)						
	Valore	Incrementi	Amm. ti	Altre	Valore	Costo	Eff. do amm. to
	netto al			variazioni	netto al	storico al	e svalutaz.
	31.12.2013				31.12.2014	31.12.2014	al 31.12.2014
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	301.578	(301.578)
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazioni opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	11.824	(11.824)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	703.297	-	(51.951)	-	648.346	1.501.963	(853.617)
Totale	703.297	-	(51.951)	-	648.346	1.815.365	(1.167.019)

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni immateriali in disamina è dunque complessivamente pari a euro 54.951, ed è da ricondurre agli ammortamenti stanziati in bilancio.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Costi d'impianto e di ampliamento

	(unità di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2014
Spido iniziale	301.578	(3.872)	(297.706)	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/da	-	-	-	-
- Effettuazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	301.578	(3.872)	(297.706)	-

La voce costi d'impianto ed ampliamento è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato in sede di costituzione, di modifica dello statuto sociale, nonché in dipendenza della fusione per incorporazione di Sobergas S.p.A.

La voce non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo, rettifiche di valore e fondo di ammortamento.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	11.824	(11.824)	-	-
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	11.824	(11.824)	-	-

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa dell'onere dalla società incontrato per l'acquisizione di licenze per l'utilizzo di programmi software. La stessa non subisce variazioni nel corso dell'esercizio e presenta un netto valore contabile nullo essendosi raggiunta la perfetta contrapposizione tra costo e fondo di ammortamento.

7) Altre

7) Altre				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	1.501.963	(798.666)	-	703.297
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(54.951)	-	(54.951)
Saldo finale	1.501.963	(853.617)	-	648.346

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative degli oneri per migliorie su beni di terzi e, segnatamente di proprietà del comune di Bergamo, sostenuti dalla società. La variazione decrementativa rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 54.951 euro e corrisponde per importo alle quote di ammortamento stanziata al 31 dicembre 2014.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 65.487.389, ed evidenziano, complessivamente considerate, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa netta di 4.805.982 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B II. - Immobilizzazioni materiali							(unità di euro)
	Valore	Incrementi	Amm. ti	Decrementi	Valore	Costo	F.do amm.to
	netto al	Netti		Netti	netto al	storico al	e svalutaz.
	31.12.2013				31.12.2014	31.12.2014	al 31.12.2014
1) Terreni e fabbricati	2.864.620	8.322.236	(111.745)	-	11.075.111	11.630.661	(555.550)
2) Impianti e macchinari	57.141.751	1.800	(2.772.245)	-	54.371.256	156.206.626	(101.835.370)
3) Attrezzature	13.182	-	(6.672)	-	6.510	234.639	(228.129)
4) Altri beni	18.882	27.178	(11.548)	-	34.512	354.969	(320.457)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.254.936	-	-	10.254.936	-	-	-
Totale	70.293.371	8.351.214	(2.902.260)	(10.254.936)	65.487.389	168.426.895	(102.939.506)

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.902.260 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

Aliquote di ammortamento

- Fabbricati		
Industriali acqua		1,75%
Industriali gas		2,00%
Industriali energia elettrica		2,00%
Vin Quotenziali		3,00%
- Costruzioni leggere		5,00%
- Impianti		
Di trattamento e depurazione acqua		7,50%
Di filtrazione acqua		4,00%
Di sollevamento acqua		6,00%
Serbatoi acquedotto		2,00%
Opere idrauliche fisse acqua		1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua		2,50%
Serbatoi acquedotto		2,00%
Attrezzature varie acqua		5,00%
Apparecchi di misura acqua		5,00%
Apparecchi di controllo acqua		5,00%
Rete fognaria Bergamo		2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas		4,00%
Attrezzatura varia gas		5,00%
Apparecchi di misura gas		4,00%
Apparecchi di controllo gas		5,00%
Sottostazioni trasformazione ca. elettrica		2,64%
Centri termoelettrici		3,60%
Condotte devolvibili acqua		2,50%
Condotte devolvibili gas		2,00%
Generici		10,00%
fissi		20,00%
- Attrezzature		25,00%
- Mobili e arredi		12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio		20,00%
- Automezzi		20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

1) Terreni e fabbricati				(milioni di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	3.308.425	(447.805)	-	2.860.620
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	260.273	-	-	260.273
- Riclassificazione capitale	8.254.936	-	-	8.254.936
- Storno contributi in conto capitale	(2.192.974)	-	-	(2.192.974)
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(111.745)	-	(111.745)
Saldo finale	11.630.661	(555.550)	-	11.075.111

Questa appostazione di bilancio è rappresentativa del costo dalla società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati.

L'incremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 8.210.491 e concorda con la differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno, le riclassificazioni e gli ammortamenti stanziati in corso di anno rispettivamente per euro 260.273, 8.061.962 e per euro 111.745.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 11.630.661, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 5.586.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 6.017.424 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 555.550 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 528.694 al fondo ammortamento fabbricati.

La società non ha ritenuto dover far luogo all'ammortamento dei fabbricati civili, non essendo gli stessi allo stato pronti per l'uso. La condotta osservata è per altro conforme alla previsione del principio contabile numero 16, recante indicazioni in materia di rilevazione, valutazione e rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Si segnala, in particolare, che le riclassificazioni hanno riguardato l'imputazione del netto valore contabile del complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numeri civici 33/35 ultimato nel corso del 2014 e precedentemente iscritto alla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti". Detto valore è stato rilevato, in conformità al dettato del predetto principio contabile, al netto dei contributi in conto capitale, e così per importo pari ad euro 8.061.962.

2) Impianti e macchinari

2) Impianti e macchinari				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	156.204.826	(99.063.075)	-	57.141.751
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	1.800	-	-	1.800
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(2.772.295)	-	(2.772.295)
Saldo finale	156.206.626	(101.835.370)	-	54.371.256

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 2.770.495 euro e corrisponde per importo alla differenza fra le acquisizioni e le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2014, rispettivamente per 1.800 e per 2.772.295 euro.

3) Attrezzature industriali e commerciali

3) Attrezzature industriali e commerciali				(unità di euro)
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	234.639	(221.457)	-	13.182
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decreti	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(6.672)	-	(6.672)
Saldo finale	234.639	(228.129)	-	6.510

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 6.672 euro. Essa corrisponde alle quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2014.

4) Altri beni

4) Altri beni				
	(unità di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	327.791	(308.909)	-	18.882
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	27.178	-	-	27.178
- Rettifiche	-	-	-	-
- Arrotondamento	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(11.548)	-	(11.548)
Saldo finale	354.969	(320.457)	-	34.512

La variazione incrementativa nella rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 16.630 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare al 31 dicembre 2014, rispettivamente per 27.178 euro e per 11.548 euro.

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	(unità di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2014
Saldo iniziale	10.254.936	-	-	10.254.936
Movimenti dell'esercizio:				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassifica a terreni e fabbricati	(10.254.936)	-	-	(10.254.936)
- Arrotondamento	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	-	-	-
Saldo finale	-	-	-	-

La variazione decrementativa rilevata nella voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" è, richiamato quanto precisato a commento della voce "terreni e fabbricati", pari a 10.254.936 euro.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce componente l'aggregato, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

B III - Immobilizzazioni finanziarie							(unità di euro)
	Valore Al 31.12.2013	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2014
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese	143.286	-	116.234	-	-	-	259.520
2) Crediti							
Totale	143.286	-	116.234	-	-	-	259.520

Il valore dell'aggregato "immobilizzazioni finanziarie" in disamina si compone in maggior dettaglio come di seguito:

1) Partecipazioni
 d) in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni operate per allineare il valore di carico del titolo alle quotazioni di mercato.

Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

1) Partecipazioni
 d) in altre imprese

	Costo di Acquisto	Svalutazioni operate	Valore al 31.12.2013	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2014
1) A2A S.p.A.	522.870	(379.584)	143.286	-	-	116.234	259.520
Totale	522.870	(379.584)	143.286	-	-	116.234	259.520

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

Altre imprese

	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2013	Valore azioni al 31.12.2014	Valore azioni al 17.03.2015	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2014
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	0,4624	0,8375	0,9395	0,8375	259.520

Le partecipazioni in altre imprese in esame sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnalamente detenute nel capitale della A2A S.p.A.

Il valore di iscrizione si incrementa in particolare per importo pari ad euro 116.234, essendo parzialmente venute meno le ragioni delle predette svalutazioni.

C - Attivo circolante

C I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 7.903 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 877 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

C I - Rimanenze	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e scorte	8.780	7.903	(877)
5) Accordi	-	-	-
	8.780	7.903	(877)

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

C II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante, salvo quanto precisato a commento della voce "crediti verso altri", di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

C II - Crediti	Crediti - Ripartizione per aree geografiche			
	(unità di euro)			
	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al 31.12.2014
1) verso clienti	2.635.400	-	-	2.635.400
4) verso imprese controllate	703.671	-	-	703.671
4 bis) Inibitori	112.296	-	-	112.296
5) verso altri	800.482	-	-	800.482
Totale	4.251.852	-	-	4.251.852

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Hanno tutti tempi di esigibilità inferiori ai 12 mesi ed ammontano complessivamente a euro 2.635.400, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 304.071 euro.

L'adeguamento del valore nominale al valore di iscrizione in bilancio dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. La quota viene determinata su base analitica e su base forfetaria nelle misure ritenute idonee a fornire una misura del rischio che crediti in bonis abbiano in futuro a trasformarsi in crediti in sofferenza.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

Fondo svalutazione crediti					(unità di euro)
	Valore al 31.12.2013	Accantonamento	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2014
Fondo svalutazione crediti commerciali:					
- ex articolo 106, comma 1, T.U.I.R.	7.772	-	-	-	7.772
Totale	7.772	-	-	-	7.772

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 703.674 e sono rappresentativi di crediti commerciali e per contributi da ricevere vantati nei confronti del comune di Bergamo.

La parte dei crediti in esame da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 178.595.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle più sotto elencate voci:

4) Crediti verso controllanti

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti per contributi regionali per Ristrutturazione Via Quarenghi	178.595	-	178.595	-
Crediti per contributi da ricevere	237.705	-	517.705	-
Note di credito da emettere	-	-	(22.440)	-
Altri crediti	5.000	-	9.814	-
Totale	421.300	-	703.674	-

4 bis) Crediti tributari

4 bis) Crediti tributari

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	21.139	-	21.597	-
Credito verso l'erario per IRAP	7.906	-	32.897	-
Credito verso l'erario per IVA	-	-	57.802	-
Altri crediti verso l'erario	84	-	-	-
Totale	32.129	-	112.296	-

Ammontano a 112.296 euro e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 80.167 euro.

Si segnala, per quanto occorra, che il credito verso l'erario per IRES ed IRAP è esposto in bilancio con il metodo dei saldi chiusi, e così al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare il predetto saldo creditore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	-
Ritenute subite	Euro	21.597
Credito verso l'erario per IRES	Euro	<u>21.597</u>
IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	(31.313)
Acconti versati	Euro	64.210
Credito verso l'erario per IRAP	Euro	<u>32.897</u>

5) crediti verso altri

5) Crediti verso altri	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	1.002	-	1.002	-
Credito INAIL	-	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	154.189	799.480	154.188	645.291
Crediti per contributi da ricevere per iniziativa via Quacogli	-	-	-	-
Totale	155.191	799.480	155.188	645.291

La voce assomma ad euro 800.482 ed è, in particolare, rappresentativa di crediti per contributi da ricevere dall' "Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie sostenuti ad aventi ad oggetto le reti detenute dalla vostra società. La parte del suddetto credito scadente oltre il quinquennio ammonta ad euro 28.550.

C IV) – Disponibilità liquide

Ammontano a euro 1.178.288 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2014.

Le disponibilità liquide in esame sono da riferire quanto ad euro 13.527 al patrimonio destinato.

Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

C IV. - Disponibilità liquide	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	673.675	1.173.619	499.944
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	2.620	4.669	2.049
Totale	676.295	1.178.288	501.993

La variazione intervenuta nel livello della liquidità, rispetto al precedente esercizio, è dunque positiva e pari a 501.993 euro.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 310.897, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione incrementaliva pari a 90.794 euro.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

D - Ratei e risconti attivi	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazioni
Ratei attivi	10.000	9.065	(935)
Risconti attivi	210.103	301.832	91.729
Totale	220.103	310.897	90.794

Passivo

A) Patrimonio netto

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

A) Patrimonio netto	(unità di euro)							
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Utile su cambi stranierismi	Riserva Risparmio	Riserva di fusione	Utile/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Totale 31.12.2013	35.300.000	56.269	-	977.845	497.507	(8.176.908)	1.598.065	31.252.778
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	179.907	-	-	-	2.468.162	(2.598.065)	-
Altre variazioni:								
- riduzione capitale soc.	-	-	-	-	-	-	-	-
- arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(469.397)	(469.397)
Totale 31.12.2014	35.300.000	186.172	-	977.845	497.507	(5.708.746)	(469.397)	30.783.381

La variazione netta intervenuta nella consistenza del patrimonio è in particolare pari al decremento generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

A I. – Capitale

Il capitale sociale, richiamata la deliberazione del consiglio di amministrazione in data 11 ottobre 2013, ammonta ad euro 35.300.000 ed è suddiviso in numero 7.060.000 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

A IV. – Riserva legale

Ammonta ad euro 186.172 e si incrementa nel corso dell'esercizio per effetto della destinazione di parte del risultato d'esercizio rilevato al 31 dicembre 2013.

A VII. – Altre riserve

Ammontano a euro 1.475.352 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. – Perdite a nuovo

Ammontano ad euro 5.708.746 e si decrementano rispetto all'esercizio precedente per importo pari ad euro 2.468.162 per effetto della destinazione di quota parte del risultato dell'esercizio conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

A IX. – Utile dell'esercizio

Si decrementa nel corso dell'esercizio per importo pari a euro 2.598.065 e per importo pari a euro 469.397, rispettivamente per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, nonché della rilevazione della perdita sofferta al 31 dicembre 2014.

Origine, utilizzabilità e distribuitività delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

Al Patrimonio netto - Natura delle Riserve (unità di euro)						
Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuitiva	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	35.300.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.814	B	977.814	-	-	-
+ riserva da fusione	497.507	B	497.507	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(5.708.746)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	(169.397)	-	-	-	2.598.065	-
Totale	30.783.381		1.475.321		2.598.065	
Quota non distribuita ex art. 2426 n. 5 C.C.						
Residuo quota distribuita						
Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.						

Gli utilizzi si riferiscono alla copertura delle perdite riportate a nuovo deliberata dall'assemblea degli azionisti nel corso dell'esercizio 2014.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono in particolare come segue:

B) Fondi per rischi ed oneri (unità di euro)					
	Valore al 31.12.2013	Inesistenti	Decrementati	Cifo quota a base	Valore al 31.12.2014
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-	-	-	-
3) altri					
- rischi contratti derivati	1.262.500	-	(1.262.500)	-	-
- rischi per cause di lavoro	-	30.000	-	-	30.000
Totale	1.262.500	30.000	(1.262.500)	-	30.000

La variazione decrementativa netta riferita nella voce in esame è pari a 1.232.500 euro, e così alla differenza tra gli accantonamenti operati, per importo pari ad euro 30.000, a copertura e presidio dei rischi alla società rivenienti da una causa in corso e agli utilizzi operati, per importo pari ad euro 1.262.500, a valere sul fondo stanziato a copertura e presidio dei rischi rivenienti dai contratti derivati già in essere con Unicredit S.p.A.

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					(unità di euro)
	Valore				Valore al 31.12.2014
	al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	
Debiti per TFR	109.182	10.246	-	-	119.428
Totale	109.182	10.246	-	-	119.428

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio		(unità di euro)
		Totale
INCREMENTI:		
Accantonamento dell'esercizio		10.246
DECREMENTI:		
Anticipi / Indennità liquidate / Versamenti a fondo pensione		
Totale		10.246

D - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

D) Debiti - ripartizione per aree geografiche				(unità di euro)
Natura del debito	Valore al			
	Italia	Estero	31.12.2014	
4) verso banche	36.257.964	-	36.257.964	
7) verso fornitori	853.309	-	853.309	
11) verso controllanti	2.473.888	-	2.473.888	
12) tributari	21.209	-	21.209	
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	43.951	-	43.951	
14) altri debiti	187.669	-	187.669	
Totale	39.837.990	-	39.837.990	

4) verso banche

Ammontano a euro 36.257.964 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari ad euro 921.514. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a euro 1.312.187.

I debiti verso istituti di credito, iscritti al lordo delle competenze per spese e interessi passivi maturati a tutto il 31 dicembre 2014, accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 22.239.089 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 18.159.393;
- quanto ad euro 9.818.878 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 8.212.585;
- quanto ad euro 1.375.853 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 1.809.000 scadente il 30 settembre 2029 al tasso del 5,30 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 1.030.698;
- quanto ad euro 399.294 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 525.000 scadente il 30 settembre 2029 al tasso del 5,30 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 299.125;
- quanto ad euro 1.256.100 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 837.400;
- quanto ad euro 1.000.000 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo per un mutuo, garantito mediante iscrizione ipotecaria sull'immobile in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 545.281;
- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000.

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 853.309 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a euro 180.184.

Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 2.473.888 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 89.826.

Questa voce accoglie in particolare il debito della società intrattenuto verso il comune di Bergamo.

Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle più sotto indicate voci:

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	967.289	-	801.129	-
Debiti verso comune di Bergamo per utenze	211.976	-	211.976	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in eccesso	230.621	-	230.621	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	983.828	-	907.162	-
Debiti verso comune di Bergamo per turnelli	120.000	-	120.000	-
Debiti verso comune di Bergamo per fl da ricevere per canoni impianti sport	50.000	-	200.000	-
Totale	2.563.714	-	2.473.888	-

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 21.209 e subiscono una variazione decrementativa pari a 109.392 euro.

La composizione di questa voce del passivo è in particolare la seguente:

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Erario conto IVA	77.722	-	-	-
Erario conto ritenute IRPEF	15.354	-	21.209	-
Erario conto IRAP	37.524	-	-	-
Totale	130.601	-	21.209	-

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Questa voce di stato patrimoniale accoglie il residuo debito dalla società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2014 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 43.951 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa pari a 20.978 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	22.523	-	25.206	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personali	-	-	17.613	-
Debiti verso INAIL	450	-	1.102	-
Totale	22.973	-	43.951	-

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie tra gli altri il debito della società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2014 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 13.206 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

14) Altri debiti (unità di euro)

	Valori al 31.12.2013		Valori al 31.12.2014	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	25.826	-	27.172	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	-	-	59.565	-
Debiti verso dipendenti per cause legali	59.775	-	12.814	-
Debiti per cauzioni	77.194	-	79.814	-
Debiti verso fondi di previdenza	11.668	-	8.304	-
Totale	174.463	-	187.669	-

E - ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio, ammontano a euro 1.373.396 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 2.509.057 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

D - Ratei e risconti passivi

	Valori al		Variazioni
	31.12.2013	31.12.2014	
Ratei passivi			
- personale dipendente	80.859	-	(80.859)
- tariffa igiene ambientale	5.727	5.290	63
- contratti derivati	236.322	-	(236.322)
- interessi passivi	24.752	51.816	27.064
Risconti passivi			
- per incassi e concessioni	149.561	153.973	4.412
- contributi reti idriche e gas	1.342.757	1.162.317	(180.440)
- contributi per realizzazione via Quarenghi	2.012.974	-	(2.012.974)
Totale	3.882.453	1.373.396	(2.509.057)

Conti d'ordine

Il sottosistema dei conti d'ordine è movimentato:

ai conti accesi agli impegni diversi per garanzie dalla società prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 48.584.266 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 35.089.214;

ai conti accesi alle fidejussioni società ricevute dai soggetti locali e dalle suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 70.200.

Analisi delle voci di conto economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 6.318.437 e subisce rispetto al precedente esercizio un decremento pari a 4.889.941 euro. Tale valore si compone in maggior dettaglio come segue:

A) Valore della produzione		(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	5.916.882	5.240.478	(676.404)	-11,43%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e similav.	873.697	(877)	(874.574)	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	3.409.654	70.691	(3.338.963)	(*)
- contributi in conto esercizio	1.008.145	1.008.145	-	(*)
Totale	11.208.378	6.318.437	(4.889.941)	-43,62%

(*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I contributi ammontano ad euro 1.008.145 ed accolgono:
 quanto ad euro 827.705 gli importi erogati dal comune di Bergamo a favore della società a valere sulla gestione avente ad oggetto la conduzione di impianti sportivi;
 quanto ad euro 180.440 i contributi liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2014 in conto manutenzioni straordinarie.

B) Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 27.518 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 1.175.

7) Costi per servizi

Sono pari a euro 2.095.846 e registrano una variazione decrementativa rispetto al precedente esercizio pari a euro 1.735.398.

8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone in particolare l'onere sostenuto dalla società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2014 pari a 217.045 euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 13.237.

9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 574.365 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari a euro 40.223.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 16 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 2.957.211.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 76.940 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di euro 15.309.

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 12.363 e ad euro 756.873. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 744.510.

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 396.172 di interessi passivi su finanziamenti bancari;
 quanto ad euro 82.981 di interessi passivi di mora;
 quanto ad euro 223.869 di oneri su derivati;
 quanto ad euro 53.851 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Le rivalutazioni di partecipazioni ammontano ad euro 116.234 e sono interamente da ascrivere al parziale ripristino di valore operato sulla partecipazione detenuta in "A2A S.p.A.".

E) Proventi ed oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano ad euro 149.320 ed accolgono:

- quanto ad euro 92.400 le sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio in conformità al principio contabile numero 8. Trattasi in particolare degli oneri rivenienti dall'operazione di riscadenziamento e ristrutturazione del debito bancario occorsa nell'esercizio per il quale è bilancio;
- quanto ad euro 56.920 le sopravvenienze passive rilevate a correzione di commissioni bancarie non stanziata nel corso dei precedenti esercizi sociali.

22) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 31.313 e si compongono interamente di imposte correnti rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

A) Imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio richiesto dal predetto principio recante la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di euro)
A) Per IRES		
Risultato prima delle imposte		(438,084)
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 27,5%)		-
Variazioni fiscali		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
Totale		-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- interessi di mora 2012 pagati 2013	(29,716)	
Totale	(29,716)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IRIU	40,361	
- sopravvenienze passive	88,693	
- ammontamenti fabbricati	49,491	
- spese telefoniche non deducibili	1,380	
- altri costi non deducibili	2,553	
- rivalutazione azioni A2A	(116,714)	
- utilizzo fondo rischi derivato	(1.249,700)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(9,715)	
Totale	(1.192,671)	
Totale variazioni fiscali	(1.222,367)	
Utile fiscale	(1.660,471)	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-	
Base imponibile IRES		-

Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 27,5%)

Differenza

Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico		(unità di conto)
B) Per IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	339.512	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	604.365	
Totale	943.877	
Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)		36.811
Variazioni fiscali		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU	69.861	
- compensi amministrativi e oneri inerenti al personale	79.244	
- prestazioni occasionali	6.250	
Totale		126.355
Totale variazioni fiscali		126.355
Imponibile fiscale		1.070.232
Detrazioni		(267.340)
Base imponibile IRAP		802.892
Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)		31.313
Differenza		5.498

▪ B) Imposte differite passive
 Non rilevano imposte differite passive

▪ C) Imposte differite attive
 Non ricorrendone i presupposti non si è fatto luogo alla rilevazione delle imposte differite attive sulle perdite fiscali dell'esercizio.

▪ D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive
 Non rilevano debiti e crediti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive, né differenze intervenute nella consistenza dei medesimi.

23) Perdita dell'esercizio

Ammonta a euro 469.397 e fa registrare al risultato economico un decremento, rispetto al precedente esercizio, pari a euro 3.067.462.

Altre informazioni

1) Variazioni significative nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (numero 6-bis, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non sono intervenute significative fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute estere successivamente alla data del 31 dicembre 2014.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari su voci dell'attivo di stato patrimoniale.

3) Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)
 Non rilevano impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ulteriori o diversi da quelli segnalati a commento dei "conti d'ordine".

4) Compensi a sindaci, amministratori e società di revisione (numeri 16 e 16 bis, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione rispettivamente ammontanti a 72.554, 23.087 e 28.400 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

5) Azioni di godimento, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

La società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

6) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;

- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;

- non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2014 del suddetto patrimonio destinato:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2014	31.12.2013	variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	8.223.252	0	8.223.252
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	10.254.936	(10.254.936)
TOTALE II)	8.223.252	10.254.936	8.223.252
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.223.252	10.254.936	(2.031.684)
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
4) verso controllanti	196.595	178.595	18.000
TOTALE III)	196.595	178.595	18.000
IV - Disponibilità Liquide			
1) depositi bancari e postali	13.527	5.447	7.080
3) danaro e valori in cassa	0	31	(31)
TOTALE IV)	13.527	6.478	7.049
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	210.122	185.073	25.049
D) Reti e Risconti Attivi	0	0	0
Totale Attivo	<u>8.433.374</u>	<u>10.440.009</u>	<u>(2.006.635)</u>
Passivo	31.12.2014	31.12.2013	variazioni
A) Patrimonio Netto			

I	- Capitale	2.800.000	2.800.000	0
VIII	- Utile (perdita) degli esercizi precedenti	139.115	0	139.115
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	(78.074)	139.115	(217.199)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.861.041	2.939.115	(78.074)
B)	Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D)	Debiti	5.572.333	5.457.920	114.413
E)	Rischi e Riscosti Passivi	0	2.042.974	(2.042.974)
Totale Passivo		8.433.374	10.440.009	(2.006.635)
Conto Economico		31.12.2014	31.12.2013	variazioni
A)	Valore della Produzione			
1)	ricavi delle vendite e prestazioni	212.677	0	212.677
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	873.697	
6)	altri ricavi	0	1.075.370	(1.075.370)
TOTALE A)		212.677	1.949.067	(1.736.390)
B)	Costi della Produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	750	0	750
7)	per servizi	87.814	1.746.275	(1.658.461)
8)	ammortamenti	98.983	0	98.983
14)	oneri diversi di gestione	31.292	0	31.292
TOTALE B)		218.839	1.746.275	(1.527.436)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(6.162)	202.792	(208.954)
C)	Proventi e oneri finanziari	(71.912)	0	(71.912)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E)	Proventi e oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(78.074)	202.792	(280.866)
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite o anticipate			
a)	imposte correnti	0	(63.677)	63.677
b)	imposte differite passive	0	0	0
c)	imposte differite attive	0	0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio		(78.074)	139.115	(217.189)

7) Beni in leasing (numero 22, comma 1, art. 2427 Codice Civile)
 Non rilevano beni detenuti in forza di contratti di locazione finanziaria.

8) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice Civile)
 La società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

9) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice Civile)
 Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

10) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)
 In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

11) Rendiconto finanziario (principio contabile numero 12)
 Il rendiconto finanziario la cui redazione è richiesta dal principio contabile numero 12 si riassume nelle seguenti risultanze riepilogative:

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
A. Disponibilità liquide iniziali	076.295
B. Flusso di circ. generato dalla gestione corrente	
- Reddito netto d'esercizio	- 469.397
- Ammortamenti e accantonamenti	2.957.211
- proventi ed oneri finanziari	744.510
- altri componenti estranei alla gestione corrente	- 116.234
Totale B)	3.118.090

C. Flusso generato dalle variazioni del capitale di es.		
- variazione delle rimanenze		877
- variazione dei crediti commerciali		- 289.071
- variazione delle attività diverse		- 136.398
- variazione dei debiti commerciali		- 230.184
- variazione delle altre passività		- 447.071
- variazione del fondo IFR e degli altri fondi		- 1.222.254
	Totale C)	- 2.333.959
D. Flusso monetario della gestione corrente (B+C)		782.891
E. Flusso generato dalla attività di investimento		
- investimenti		- 289.252
- Disinvestimenti		-
	Totale E)	- 289.252
F. Flusso generato dalla gestione operativa (D+E)		493.738
G. Flusso generato dalla gestione finanziaria		
- rimborso finanziamenti a medio termine		- 1.503.336
- erogazione finanziamenti a medio termine		2.250.100
- variazione dei debiti finanziari		-
- proventi ed oneri finanziari		- 744.510
	Totale G)	8.264
H. Flusso generato dalle operazioni sul capitale		
- aumenti / riduzioni di capitale sociale		-
- distribuzione dividendi		-
	Totale H)	-
I. Flusso finanziario netto di esercizio (F+G+H)		501.993
A. Disponibilità liquide finali (A+I)		1.178.288

12) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice Civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

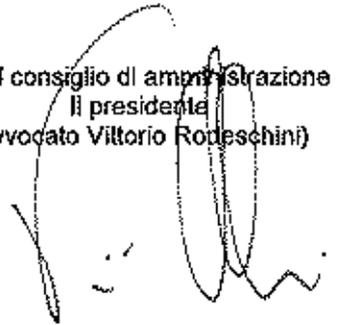
			Valore: EURO
GESTIONE 2013			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			88.122.741,83
Riscossioni	20.615.307,81	144.372.331,27	164.987.639,08
Pagamenti	66.983.280,07	123.242.785,53	190.226.065,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			83.884.335,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			83.884.335,11
Residui attivi	10.324.948,40	22.326.162,92	33.651.112,32
Residui passivi	45.494.424,57	80.042.528,74	125.636.953,31
Differenza			-71.885.840,99
	Avanzo		11.988.494,12
	- Fondi vincolati		0,00
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		9.407.385,71
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		2.581.098,41

*** **

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.

Bergamo, lì 29 aprile 2015

per il consiglio di amministrazione
il presidente
(avvocato Vittorio Ronchini)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Ronchini', written over the typed name of the president.

Allegati

Dati patrimoniali e finanziari di sintesi

	31.12.2014	%	31.12.2013	%	variazione	%
A. Immobilizzazioni						
- Immateriali	648.346		703.297		-	51,951
- Materiali	65.487.389		70.293.371		-	4,805,982
- Finanziarie	259.520		143.286		-	116,234
- Attività finanziaria a rinvio termine *	-		-		-	-
Totale	66.395.255	98,8%	71.139.954	104,7%	-	4.744.699 -6,7%
B. Capitale di esercizio						
- Rimanenze	7.903		8.780		-	877
- Crediti commerciali	2.635.400		2.336.329		-	299,071
- Debiti commerciali	853.309		1.083.493		-	230,184
- Altre attività	1.927.349		1.623.203		-	304,146
- Altre passività	4.100.113		6.740.158		-	2.640,045
Totale	382.770	-0,6%	3.855.339	-5,7%	-	3.472.569 -90,1%
C. Impieghi in titoli e finanzia a breve *						
	1.178.288	1,8%	676.295	1,0%	-	501,993 74,2%
D. Attivo netto (A + B + C)						
	67.190.773	100,0%	67.960.910	100,0%	-	770,137 -1,1%
E. Patrimonio netto						
	30.783.381	45,8%	31.252.778	46,0%	-	469,397 -1,5%
F. Fondi						
- Trattamento di fine rapporto	119.428		109.182		-	10,246
- Altri accantonamenti	30.000		1.262.500		-	1.232,500
Totale	149.428	0,2%	1.371.682	2,0%	-	1.222,254 -89,1%
G. Debiti finanziari *						
entro 12 mesi	1.312.187		6.485.434		-	-
oltre 12 mesi	34.945.777		28.851.016		-	-
Totale	36.257.964	54,0%	35.336.450	52,0%	-	921,514 2,6%
H. Passivo netto (E + F + G)						
	67.190.773	100,0%	67.960.910	100,0%	-	770,137 -1,1%
Posizione finanziaria netta *						
	- 35.079.676	-52,2%	- 34.660.155	-51,0%	-	419.521 1,2%

Conto economico riclassificato

	31.12.2014	%	31.12.2013	%	variazione	%
- Ricavi	5.240.478	82,9%	5.916.882	52,8%	- 676.404	-11,4%
- variazione magazzino semilav e finiti	877	0,0%	873.697	7,6%	874.574	+100,1%
- incrementi imm. per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	-
- altri ricavi	1.078.836	17,1%	4.417.799	39,4%	- 3.338.963	-75,6%
Valore della produzione	6.318.437	100,0%	11.208.378	100,0%	- 4.889.941	-43,6%
- consumi ⁽¹⁾	27.518	0,4%	28.693	0,3%	- 1.175	-4,1%
- servizi	2.095.816	33,2%	3.831.244	34,2%	- 1.735.398	-45,3%
- oneri diversi	76.940	1,2%	61.631	0,5%	15.309	24,8%
Valore aggiunto	4.118.133	65,2%	7.286.810	65,0%	- 3.168.677	-43,5%
- Costi del personale	574.365	9,1%	534.142	4,8%	40.223	7,5%
- Accantonamenti e svalutazioni	30.000	0,5%	-	0,0%	30.000	v.s.n.r.
Margine operativo lordo	3.513.768	55,6%	6.752.668	60,2%	- 3.238.900	-48,0%
- ammortamenti*	2.957.311	46,8%	3.125.593	27,9%	- 168.382	-5,4%
- godimento beni di terzi	217.045	3,4%	203.808	1,8%	13.237	
Reddito operativo	339.512	5,4%	3.423.267	30,5%	- 3.083.755	-90,1%
- proventi e oneri finanziari	744.510	-11,8%	1.144.175	-10,2%	- 399.665	-34,9%
- rettifica di valore della attività finanziarie	116.234	1,8%	-	0,0%	116.234	
- proventi e oneri straordinari	149.320	-2,4%	392.501	3,5%	- 541.824	v.s.n.r.
Risultato ante imposte	438.084	-6,9%	2.671.596	23,8%	- 3.109.680	-116,3%
- imposte	31.313	0,5%	73.531	0,7%	- 42.218	-57,1%
Utile d'esercizio*	469.397	-7,4%	2.598.065	23,2%	- 3.167.462	-118,1%
Cash flow*	2.487.814	39,4%	5.723.658	51,1%	- 3.235.844	-56,5%